

Le giornate contemporanee a Cagliari

Utopie e concretezza di musicisti di oggi

Presenza di un pubblico folto e giovane - Le certezze razionali e le suggestioni rinascimentali di Razzi - La situazione in movimento - Il seminario organizzato dal PCI

Il nostro servizio

CAGLIARI - Nel moderno Auditorium del Conservatorio di Cagliari saranno stati più di mille, quasi tutti giovani, ed era il pubblico ormai consolidato delle «Giornate di musica contemporanea».

culturali, sociali, vale a dire Fausto Razzi con il suo Progetto per una composizione...

Ma torniamo alle «Giornate di musica contemporanea». Il programma prevede anche due concerti fatti arrivare dall'Ungheria e dalla Polonia.

PRIME - Cinema

Vigilato non troppo speciale Angela: la ciociara si marita

VIGILATO SPECIALE - Regista: Ulu Grosbard. Sceneggiatura: Alvin Sargent, Edward Bunker, Jeffrey Boam...

Il servizio di Max si ribella: sfugge al controllo di lui, beffandolo e umiliandolo...

Angela - Regista: Boris Sagal. Interpreti: Sofia Loren, Steve Railsback, John Vernon, John Huston...

successo del film di Scola, per quest'opera di nazionalità formalmente canadese in cui, se il cinema d'entra soltanto per l'indubbia fisicità del mezzo...

Non è un'agevole, ma una donna, basta far mente a quel che succede alla sciagurata...

Angela gestisce un ristorante; il figlio rapito, ormai cresciuto sotto tutela del gangster secondo i sani principi dell'arte di arrangiarsi...

Nel programma si è aperto a giustamente ai più promettenti studenti cagliaritari (i nomi sono Fois, Pusceddu, Lomas, Di Felice, Cabiddu e Meo), ma si è dato anche spazio ad esponenti della realtà musicale di oggi...

Ma torniamo alle «Giornate di musica contemporanea». Il programma prevede anche due concerti fatti arrivare dall'Ungheria e dalla Polonia.

Il funzionario (giudice) tu te lo direi che sia incaricato di sorvegliare Max è però un malvagio, e sulla base di infondati sospetti lo ha fatto uccidere.

Un ragno travestito da bravo giovanotto

L'UOMO RAGNO - Regista: Edward W. Swackhamer. Interpreti: Nicholas Hammond, David White, Scritto da: Alvin Boretz, dai fumetti di «Fantastico Quattro»...

Il ragno è andato in pensione, questi Fantastici Quattro, promossi protagonisti, si sono tolti redenti. Uno di loro, l'Uomo Ragno, adesso aiuta i poliziotti di New York...

Uomini e mostri in un film troglodita

GLI UOMINI DELLA TERRA DIMENTICATA DAL TEMPO - Regista: Kevin Connor. Interpreti: Patrick Wayne, Doug McClure, Dana Gillespie...

La scrittura di Edgar Rice Burroughs, autore di Tarzan, ne ha inventate di tutti i colori nel concepire la mirabolante scoperta di una fetta di preistoria sopravvissuta al nostro secolo.

Due ragazzini alla ricerca di un tesoro

IL TESORO DI MATECUMBE - Regista: Vincent McEveety. Da un romanzo di Robert Lewis Taylor. Interpreti: Robert Foxworth, Joan Hackett, Peter Ustinov e Vic Morrow...

È una produzione Walt Disney: come dire un film per bambini. Ne sono protagonisti due simpatici ragazzini, uno bianco e uno nero - David e Tadeus - che vengono mandati alla ricerca di un tesoro nascosto dal padre del primo, poi morto.

Simona Ramieri attrice nel «Duello»

Un lapsus visivo e un difetto d'informazione hanno fatto sì che, nella recensione del Duello di Alfonso Gatto, di scena al Teatro Pisanò di Roma l'Unità di giovedì 27 aprile fosse citata, fra le attrici, Renata Biseri in luogo di Simona Ramieri attuale interprete della parte già sostenuta, nello spettacolo, dalla sua collega. Dov'eravamo precisiamo.

Luigi Pestalozza

La morte di Mario Castellani nobile «spalla» di Totò

ROMA - È morto a Roma, sua città natale, l'attore Mario Castellani, noto soprattutto come l'inseparabile «spalla» di Totò. Aveva 72 anni.

Figlio d'arte, esordì prestissimo nella compagnia d'opere rette dallo zio Attilio Pietromarchi, rivelando subito la sua predilezione per i ruoli brillanti. Dopo i primi passi giovanili «in famiglia», Mario Castellani entrò nel novero dei pionieri del varietà, calcando i palcoscenici negli show dei fratelli Schwarz. Fu poi con le famose formazioni di Za-Bum.

Proprio in virtù di oltre trent'anni di interpretazioni scenografiche al fianco del grande comico napoletano, Mario Castellani era diventato, in questi anni di grande rilancio per Totò e per tutti i suoi film, un volto noto anche ai giovanissimi.

Con la morte di Totò, undici anni fa, Mario Castellani usci di scena. E non poteva essere altrimenti, per il legame così forte, troppo stimolante, che lo legava al suo maestro. Tuttavia, nell'ultimo periodo della sua carriera, tra la fine degli anni '50 e i primi anni '60, Castellani trovò modo di far ritorno al palcoscenico, addirittura da protagonista nell'unico L'ammalato per tutti di Marotta e Randone, e in compagnia accanto a Peppino De Filippo.

Per i numerosi problemi del cinema Iniziative del sindacato critici

ROMA - Il Consiglio nazionale del cinema, l'Associazione Critici cinematografici italiani (SNCCI) ha preso una serie di decisioni relative alle sue prossime attività. Dopo aver ascoltato la relazione del presidente Giovanni Grazzini sul suo incontro con il ministro della Cultura e per il Consiglio nazionale ha, fra l'altro, stabilito:

1) di organizzare a Roma, per il 21-22 ottobre, un'assemblea dei suoi membri, nella quale discutere un documento sui criteri ai quali si deve ispirare la nuova legge per il cinema italiano;

2) di affidare a Gianni Rondolino, Adriano Aprà, Giacomo Martini, Giuseppe Ferrara, le relazioni del convegno, che avrà luogo a Ferrara l'8 e il 9 luglio;

Orchestra cecoslovacca al Gonfalone di Roma Festa musicale per Vivaldi

ROMA - Lì dove si era inaugurata ai primi del novembre 1977 (Chiesa Nuova, che è poi quella di Santa Maria in Vallicella), si è conclusa l'ultima sera della stagione del Gonfalone. E come l'inzio era stato affidato al maestro cecoslovacco (Orchestra da camera di Praga, senza direttore), così la fine è stata segnata da una spietata cultura cecoslovacca.

esperto nel manovrare i ministrumenti. Si è inserito nel gruppo degli «archi» un solista cecoslovacco, il violoncello, interprete di due Concerti per flauto e orchestra, di cui uno affidato al flauto dolce, che ha freschezza e nella ricchezza della sua luminosa navigazione dei suoni. La grande chiosa, dorata e calda, si è inchiusa in un'attività di respiro delicato ma robusto di una musica carica anche di pathos.

Quando è stata la volta di un Concerto per due violoncelli e orchestra, furono in scena due eccellenti solisti - Zdenek Prouza e Pavel Tomisak - hanno sospinto i suoni come in una zona d'ombra, assorta in mestizie.

Tredici gli strumenti ad arco, amalgamati anche dal suono di una spinetta cui si è affidato il musicista Ladislav Vauhuka, «diabolicamente»

Nell'insieme, però, i musicisti cecoslovacchi hanno saputo cogliere un Vivaldi nella freschezza e nella ricchezza dell'invenzione, proiettando affermare una giovinezza della musica, che ha avuto ancora uno scatto sembravano scuotersi dalla fissità seco-

Erasmus Valente

Advertisement for Marangoni tires. Text: 'Marangoni vi spiega perché i suoi pneumatici costano meno della metà. Senza parlare arabo. Rinnovare pneumatici significa contribuire a contenere le importazioni di petrolio. E si sa: i pneumatici sono composti mediamente per il 90% da derivati del petrolio. Senza la tecnologia Marangoni, gli 8.000 miliardi di lire che l'Italia spende ogni anno per importare petrolio potrebbero essere molti di più. E non vi sarebbero tante alternative valide all'alto costo dei pneumatici nuovi. Ogni anno Marangoni ricostruisce un milione di pneumatici. Sono i rinnovati Marangoni, che costano meno della metà. Pneumatici rinnovati, ma come nuovi. Per il trasporto privato, il trasporto pesante, il trasporto aereo e il movimento terra. Garantiti, in qualità durata e sicurezza. marangoni pneumatici Risparmi tu, risparmi il paese.'